

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00122280
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente	S167

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	torso
CLS - Categoria - classe e produzione	SCULTURA/ STATUARIA
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTT - Titolo	"Statua di Giove"

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Mattei di Giove
LDCC - Complesso di appartenenza	Isola Mattei

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Roma

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	villa
PRCQ - Qualificazione	nobiliare
PRCD - Denominazione	Vigna Mattei
PRCC - Complesso	

<b>monumentale di appartenenza</b>	Villa Stati, dal 1561 Villa Mattei
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	ante 1592
<b>PRDU - Data uscita</b>	1609
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di reperimento
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Lazio
<b>PRVP - Provincia</b>	RM
<b>PRVC - Comune</b>	Roma
<b>PRVL - Località</b>	Colle Palatino?
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	SECOLI/ I
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	inizio/ metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	14 d.C.
<b>DTSF - A</b>	68 d.C.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	confronto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scarpellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	100
<b>MISV - Varie</b>	h 210 cm completa di tutte le integrazioni
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Statua maschile panneggiata, restaurata come Giove; solamente il torso della statua risulta antico; numerose sono infatti le parti restaurate. Di dimensioni appena superiori al vero, il torso apparteneva a una statua virile stante con ponderazione destra; il ginocchio sinistro è flessa e portato leggermente in avanti. Un panneggio girato attorno ai fianchi copre in parte la gamba destra, mentre lascia scoperto il ginocchio sinistro e parte della gamba destra; le estremità del mantello dovevano avvolgersi attorno al braccio sinistro, il braccio destro, almeno per quanto resta della spalla, doveva essere leggermente scostato dal corpo e parzialmente sollevato. Il restauro delle braccia risulta pertanto approssimativamente corretto. Osservando la diversa tensione dei muscoli delle spalle, si può dedurre che la testa doveva essere volta a destra e non frontalmente come appare nel restauro. Il panneggio forma un rotolo con fitte pieghe nella parte superiore, mentre la parte inferiore presenta una serie di pieghe oblique

convergenti verso il braccio sinistro, sul quale dovevano raccordarsi le estremità del mantello. Nel restauro il panneggio è stato prolungato nella parte anteriore destra ed ancor più sul retro fino a poggiare sul plinto, costituendo una specie di sostegno per la statua. Di un sostegno antico non restano tracce, forse perdute con la parte inferiore delle gambe. La sua sistemazione prima del 1592 nella Vigna Mattei è attestata da un documento nel quale si legge di una “statua di Giove”. Quasi sicuramente la statua è menzionata anche in un documento del 1607 dove la statua è mandata a Pompeo Ferrucci per subire ulteriori restauri. La testa è moderna.

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Il torso è facilmente collegabile a un gruppo abbastanza numeroso di statue iconiche di periodo giulio-claudio contraddistinte dal tipico panneggio, tra le quali è possibile isolare due tipi principali (che presentano tra l'altro numerose varianti. Il primo tipo - al quale apparterebbe il torso Mattei, in base agli scarsi resti del braccio destro e alla probabile posizione della testa - presenta ponderazione destra, braccio sinistro rivolto verso il basso e flesso, avvolto nei lembi del mantello braccio destro appena scostato dal corpo e di poco sollevato in avanti. Questo schema è stato usato per numerose statue ritratto di principi giulio-claudi e per statue di privati; si ritrova inoltre anche su rilievi con rappresentazioni di personaggi della famiglia imperiale. Il secondo tipo è testimoniato soprattutto da statue ritratto di Tiberio e si differenzia dal precedente per il braccio destro sollevato a sorreggere una lancia o un'asta; esso pare probabilmente derivato dal primo. Non è del tutto chiaro malgrado i tentativi anche recenti di inquadramento cronologico ed iconografico, il significato originario di questo motivo statuaria. Si è tentato di ricercare l'origine della particolare foggia del panneggio in bronzetti etruschi del V secolo a.C. che avrebbero mediato lontane ascendenze orientali costituendo l'antecedente più immediato di questo costume, poi confluito nell'arte figurativa romana come elemento di tradizione. Va però sottolineato che in epoca anteriore alla tarda età repubblicana, quando appaiono i primi esempi di questo panneggio in raffigurazioni di personaggi reali, l'uso di un mantello simile (e non uguale) è sporadico e non caratterizzante: lo si ritrova infatti usato in raffigurazioni di mortali e divinità su monumenti appartenenti ad epoche ed ambienti diversi. Le caratteristiche di questa statua (del torso, volendo escludere la testa) richiamerebbero piuttosto le correnti classicistiche della tarda età repubblicana e non un originale classico. Il prototipo di questa serie di statue ritratto può dunque essersi ispirato ad una creazione tardo ellenistica.

**CO - CONSERVAZIONE**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione**

reintegrato

**STCS - Indicazioni specifiche**

Sono di restauro testa e collo; braccio destro dalla spalla in giù, compreso il fulmine; braccio sinistro con parte del panneggio; gambe dall'altezza del ginocchio in giù e gran parte del panneggio; plinto.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE**

**ALNT - Tipo evento**

assegnazione

ALND - Data evento	15/12/1911
ALNN - Note	DM 25/03/1905

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAN - Codice identificativo	New_1642789720257

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Paribeni, Enrico
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	CMdGB004

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guerrini, Lucia
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	CMdGB001

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Nome illegibile
FUR - Funzionario responsabile	Bertoldi, Maria Elena

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2017
RVMN - Nome	Lecce, Vittoria

### AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE

AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Lecce, Vittoria
AGGF - Funzionario responsabile	Ceccarini, Tiziana

### AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE

AGGD - Data	2021
AGGN - Nome	De Santis, Beatrice
AGGR - Referente scientifico	Birrozzi, Carlo
AGGF - Funzionario responsabile	Bonino, Antonella

## AN - ANNOTAZIONI